

**DELIBERA N. 117 DEL 19/02/2021**

Proposta n. 134 del 17/02/2021:

**OGGETTO:** DETERMINAZIONI ATTUATIVE DEL DPCM DEL 7/12/2020:  
APPROVAZIONE AVVISO PER NUOVA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE  
ALL'INDENNITA' DA PARTE DEGLI ENTI GESTORI DELLE UNITA' DI  
OFFERTA SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA'

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la seguente normativa a livello nazionale:

- decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con Legge 77/2020, che prevede, all'art. 104, comma 3, che al fine di garantire misure di sostegno agli enti gestori delle strutture semiresidenziali, comunque siano denominate dalle normative regionali, a carattere socioassistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio occupazionale, sanitario e sociosanitario per persone con disabilità, che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, devono affrontare gli oneri derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti, è istituito un Fondo di sostegno per le strutture semiresidenziali per persone con disabilità con una dotazione finanziaria di 40 milioni di euro per l'anno 2020;
- il DPCM 23 luglio 2020 recante *“Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti”*;

**RICHIAMATO** il DPCM del 7 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 14.1.2021, che ha posticipato al 31 dicembre 2020 il termine di ammissibilità della spesa rimborsabile, ai fini del riconoscimento dell'indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità previsto dal DPCM del 23/07/2020 sopra citato;

**PRESO ATTO** che con DGR XI/3781/2020 e DGR XI/3824/2020 Regione Lombardia:

- ha dato mandato alle ATS di bandire la manifestazione di interesse alla misura di indennizzo di cui al DPCM 23 luglio 2020 diretta a enti gestori previsti, nell'ambito delle nature di costo previste dal DPCM con riferimento alla spesa quietanzata entro il 31/07/2020;
- ha previsto che, in esito alle concessioni disposte in attuazione del bando dalle ATS, *“le eventuali economie prodotte sull'assegnazione alle singole ATS dovranno essere comunicate e ritrasferite al bilancio regionale, fatta salva l'eventuale previsione a livello nazionale di una estensione del periodo di eleggibilità della spesa oltre il 31/07/2020, per il quale, in funzione attuativa, le ATS procederanno ad approvare un nuovo bando allineato al periodo oggetto di estensione e a trasmettere alla Dg competente, dopo la scadenza per la presentazione delle relative domande, il numero delle prese in carico autocertificate sempre*

*al 17/03/2020 da parte degli enti gestori partecipanti, al fine del ricalcolo da parte di quest'ultima del valore della presa in carico e del nuovo riparto per ATS al cui allineamento queste ultime procederanno mediante fatturazione diretta tra i relativi bilanci;”*

**PREMESSO CHE** questa AST:

- con delibera n. 787 del 05/11/2020 ha approvato lo schema tipo di manifestazione di interesse alla misura di indennizzo di cui al DPCM 23 luglio 2020 ATS e ha bandito, in data 6/11/2020, la manifestazione di interesse;
- con delibera n. 918 del 14/12/2020 ha approvato l'elenco degli enti beneficiari della misura e l'importo della relativa concessione;
- ha trasmesso alla DG Politiche Sociali Abitative e Disabilità la delibera n. 918/2020 unitamente al file unico e consolidato di ATS dettagliato per ente gestore e singola unità di offerta recante i dati relativi al numero autocertificato di utenti in carico al 17/03/2020 e all'importo della spesa sostenuta e ammissibile nel periodo ricompreso tra il 17/03/2020 e il 31/07/2020 nell'ambito delle nature di costo, con evidenza dell'importo totale della concessione riconosciuta;
- ha comunicato alla DG Politiche Sociali Abitative e Disabilità le economie prodotte sull'assegnazione di questa ATS pari a euro 233.676,65;

**DATO ATTO** che all'esito dell'esperimento degli avvisi legati alle manifestazioni di interesse approvate dalle ATS in conformità alle DGR XI/3781/2020 e XI/3824/2020 in attuazione del DPCM del 23/07/2020, il livello complessivo delle concessioni già disposte dalle stesse ATS a favore degli enti gestori di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, come da evidenze agli atti istruttori in relazione ai costi sostenuti e quietanzati tra il 17/03/2020 e il 31/07/2020, è pari a euro 2.060.640,60 e che pertanto il residuo complessivo ancora disponibile sul livello iniziale del Fondo di euro 6.680.000,00, già ripartito per ATS con decreto regionale n. 15357/2020, ammonta a complessivi euro 4.619.359,40;

**PRESO ATTO** del Decreto regionale n. 1706 del 12/02/2021 *“Determinazioni attuative del DPCM del 7 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 14.1.2021 in ordine al riconoscimento di indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità di cui al dpcm del 23/07/2020, nel quadro delle DGR XI/3781/2020 e XI/3824/2020”*;

**DATO ATTO** che il Decreto sopra citato:

- dà mandato alle ATS, in attuazione del punto 9) del dispositivo della DGR XI/3781/2020, come integrata dalla XI/3824/2020, di bandire entro il 22/02/2021 una nuova manifestazione di interesse alla misura di indennizzo di cui al DPCM 23 luglio 2020 come rimodulata con DPCM del 7/12/2020 che ha disposto l'estensione del periodo di eleggibilità della spesa al 31/12/2020, secondo lo schema di cui all'allegato 1) al Decreto regionale n. 1706/2020, diretta, come previsto dalle DGR XI/3781/2020 e XI/3824/2020, a enti gestori pubblici e privati:
  - di CDD, CSE, SFA, CDC, CDI, di attività sperimentali diurne per disabili ai sensi della DGR X/3239/2012, di servizi semiresidenziali e diurni nell'area della salute mentale, di centri semiresidenziali per le dipendenze, autorizzati o accreditati, che hanno presentato il piano di riavvio/di gestione ai sensi della DGR XI/3183/2020 o della DGR XI/3226/2020;
  - che hanno sostenuto costi nel periodo decorrente dal 17/03/2020 al 31/12/2020 e quietanzati tra il 1/08/2020 e il 31/12/2020 derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti secondo le tipologie di spesa analiticamente declinate al punto A4 dello schema di avviso di cui all'allegato 1) del Decreto regionale n. 1706/2021, in allineamento a quanto previsto dal DPCM del 23/07/2020;

**DATO ATTO** inoltre che il Decreto regionale n. 1706 del 12/02/2021:

- ha previsto che le ATS comunichino al livello regionale, entro dieci giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande, -secondo il format che verrà messo a disposizione- il numero delle prese in carico autocertificate al 17/03/2020 da parte degli enti gestori partecipanti, al fine del ricalcolo, con successivo atto, da parte degli uffici della DG Famiglia Solidarietà Sociale Disabilità e Pari Opportunità, del valore della presa in carico e del nuovo riparto per ATS;
- ha previsto che, in allineamento a quanto previsto nella DGR XI/3781/2020 il ricalcolo del riparto per ATS del residuo complessivo di euro 4.619.359,40, disponibile nei bilanci di ATS sull'assegnazione di euro 6.680.000,00 disposta dal DPCM del 23/07/2020, realizzato all'esito della prima gestione attuativa del medesimo DPCM, verrà effettuato come segue:
  - rapporto tra il numero di prese in carico totali al 17/03/2020 a livello regionale autocertificate dagli enti che presentano domanda di indennizzo alle singole ATS sulla nuova manifestazione di interesse e il valore del residuo ancora disponibile nei bilanci di ATS, complessivamente pari a euro 4.619.359,40, sulle risorse dell'assegnazione di euro 6.680.000,00 disposta con DPCM del 23/07/2020;
  - prodotto tra il valore della singola presa in carico, determinato come sopra indicato e il numero delle prese in carico totali autocertificate dagli enti gestori alle singole ATS sulla nuova manifestazione di interesse;
- ha precisato che a livello regionale la DG Famiglia Solidarietà Sociale Disabilità e Pari Opportunità procederà, in conformità al criterio definito con DGR XI/3781/2020, in rapporto agli enti gestori che presentano domanda su più ATS autocertificando un numero di prese in carico superiore a 100, a comunicare il tetto massimo di prese in carico per ATS utile ai fini del calcolo dell'indennizzo concedibile sulla spesa ammissibile, attraverso abbattimento della quota superiore a 100 effettuato proporzionalmente al numero degli utenti in carico per ATS;
- ha dato atto che, in applicazione del DPCM 23/07/2020, come rimodulato con DPCM del 7/12/2020 in ordine al periodo di eleggibilità della spesa al 31/12/2020, il contributo massimo per ente gestore concedibile da parte delle ATS sulla spesa ammissibile è pari al valore della singola presa in carico, come determinata a livello regionale e disposta nel decreto di riparto del Fondo, per un massimo di 100 utenti in carico alla data del 17/03/2020, in ogni caso entro il tetto massimo dell'assegnazione e fermo restando che qualora la spesa ammissibile sia inferiore al valore teorico delle prese in carico al 17/03/2020, la concessione massima è pari al valore della spesa stessa e non al valore teorico delle prese in carico autocertificate;
- ha previsto altresì che, sempre in applicazione del punto 9) del dispositivo della DGR XI/3781/2020, all'attuazione del riparto del residuo che verrà disposto con successivo atto degli uffici della DG Famiglia Solidarietà Sociale Disabilità e Pari Opportunità, le ATS procederanno mediante fatturazione diretta tra i relativi bilanci;
- ha indicato il 24/03/2021 quale termine massimo per l'approvazione da parte delle ATS dei provvedimenti di concessione legati alla manifestazione di interesse di cui al presente provvedimento, con trasmissione entro i successivi 5 gg dei provvedimenti stessi e dei file consolidati sui beneficiari e sulle spese ammesse al finanziamento secondo i format che verranno messi a disposizione dalla DG Famiglia Solidarietà Sociale Disabilità e Pari Opportunità;

**STABILITO** pertanto di:

- approvare lo schema tipo di manifestazione di interesse alla misura di indennizzo di cui al DPCM 23 luglio 2020 secondo lo schema adottato con Decreto Regionale n. 1706 del 12/02/2021 come da allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, diretto a:
  - enti gestori di CDD, CSE, SFA, CDC, CDI, di attività sperimentali diurne per disabili ai sensi della DGR X/3239/2012, di servizi semiresidenziali e diurni nell'area della salute mentale, di centri semiresidenziali per le dipendenze,

- autorizzati o accreditati, che hanno presentato il piano di riavvio/di gestione ai sensi della DGR XI/3183/2020 o della DGR XI/3226/2020;
- che hanno sostenuto costi nel periodo decorrente dal 17/03/2020 al 31/12/2020 e quietanzati tra il 1/08/2020 e il 31/12/2020 derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti secondo le tipologie di spesa analiticamente declinate al punto A4 dell'avviso, in allineamento a quanto previsto dal DPCM del 23/07/2020;
- procedere a bandire entro il 22/02/2021 la manifestazione di interesse alla misura di indennizzo di cui al DPCM 23 luglio 2020 e dal successivo DPCM del 7/12/2020 raccogliendo, unitamente alla domanda, la seguente documentazione:
- le autocertificazioni ex DPR 445/2000 sul numero di utenti in carico al 17/03/2020, singolarmente per ciascuna unità di offerta gestita, secondo l'allegato a) alla manifestazione di interesse;
  - i documenti attestanti i costi sostenuti tra il 17/03/2020 e il 31/12/2020 con le relative quietanze ricomprese nel periodo tra il 1/08/2020 e il 31/12/2020, in relazione alle tipologie di spesa previste dal decreto, come richiamate al punto B1 dell'avviso, unitamente alla scheda excel di relativa sintesi resa disponibile da parte della ATS sulla base del format comunicato dalla DG Famiglia Solidarietà Sociale Disabilità e Pari Opportunità.

**RITENUTO** di procedere a garantire pubblicità al presente bando mediante pubblicazione sul sito dell'ATS della Montagna dell'Allegato 1) costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**PRECISATO** che i singoli enti, qualora gestiscano unità di offerta ubicate sul territorio di più ATS, procedono a presentare domanda di indennità sulle singole ATS e in relazione alle sole unità di offerta ubicate sui rispettivi territori;

**STABILITO** di trasmettere alla DG Politiche Sociali Abitative e Disabilità, entro dieci giorni dalla scadenza dei bandi, il numero delle prese in carico autocertificate totali al 17/03/2020 e distintamente per ciascuno degli enti che ha presentato domanda e singola unità di offerta gestita, al fine della conseguente determinazione a livello regionale del riparto del Fondo per ATS;

**RITENUTO** opportuno che la valutazione delle istanze venga effettuata dal Nucleo di valutazione già nominato con delibera ATS n. 851 del 26/11/2020 che ha valutato quelle pervenute a seguito della precedente manifestazione di interesse alla misura di indennizzo di cui al DPCM 23 luglio 2020 bandita in data 6/11/2020;

**STABILITO** di approvare, entro il 24/03/2021, il provvedimento di concessione legato alla manifestazione di interesse con trasmissione, entro i successivi 5 giorni del provvedimento stesso e dei file consolidati sui beneficiari e sulle spese ammesse al finanziamento secondo i format che verranno messi a disposizione dalla DG famiglia Solidarietà Sociale Disabilità e pari Opportunità;

**CONSTATATO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Agenzia;

**DATO ATTO**, altresì, dell'attestazione del Responsabile del Procedimento in ordine alla completezza, alla regolarità tecnica e alla legittimità del presente provvedimento;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario ad Interim per la parte di rispettiva competenza;

**DELIBERA**

per le motivazioni indicate in premessa ed integralmente richiamate

1. **DI APPROVARE** lo schema tipo di manifestazione di interesse alla misura di indennizzo di cui al DPCM 23 luglio 2020 secondo lo schema adottato con Decreto Regionale n. 1706 del 12/02/2021 (come da allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, diretto a:
  - enti gestori di CDD, CSE, SFA, CDC, CDI, di attività sperimentali diurne per disabili ai sensi della DGR X/3239/2012, di servizi semiresidenziali e diurni nell'area della salute mentale, di centri semiresidenziali per le dipendenze, autorizzati o accreditati, che hanno presentato il piano di riavvio/di gestione ai sensi della DGR XI/3183/2020 o della DGR XI/3226/2020;
  - che hanno sostenuto costi nel periodo decorrente dal 17/03/2020 al 31/12/2020 e quietanzati tra il 1/08/2020 e il 31/12/2020 derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti secondo le tipologie di spesa analiticamente declinate al punto A4 dell'avviso, in allineamento a quanto previsto dal DPCM del 23/07/2020;
2. **DI PROCEDERE** a bandire entro il 22/02/2021 la manifestazione di interesse alla misura di indennizzo di cui al DPCM 23 luglio 2020 e dal successivo DPCM del 7/12/2020 raccogliendo, unitamente alla domanda, la seguente documentazione:
  - le autocertificazioni ex DPR 445/2000 sul numero di utenti in carico al 17/03/2020, singolarmente per ciascuna unità di offerta gestita, secondo l'allegato a) alla manifestazione di interesse;
  - i documenti attestanti i costi sostenuti tra il 17/03/2020 e il 31/12/2020 con le relative quietanze ricomprese nel periodo tra il 1/08/2020 e il 31/12/2020, in relazione alle tipologie di spesa previste dal decreto, come richiamate al punto B1 dell'avviso, unitamente alla scheda excel di relativa sintesi resa disponibile da parte della ATS sulla base del format comunicato dalla DG Famiglia Solidarietà Sociale Disabilità e Pari Opportunità.
3. **DI PROCEDERE** a garantire pubblicità al presente bando mediante pubblicazione sul sito dell'ATS della Montagna dell'Allegato 1) costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **DI TRASMETTERE** alla DG Politiche Sociali Abitative e Disabilità, entro dieci giorni dalla scadenza dei bandi, il numero delle prese in carico autocertificate totali al 17/03/2020 e distintamente per ciascuno degli enti che ha presentato domanda e singola unità di offerta gestita, al fine della conseguente determinazione a livello regionale del riparto del Fondo per ATS;
5. **DI APPROVARE**, entro il 24/03/2021, il provvedimento di concessione legato alla manifestazione di interesse con trasmissione, entro i successivi 5 giorni del provvedimento stesso e dei file consolidati sui beneficiari e sulle spese ammesse al finanziamento secondo i format che verranno messi a disposizione dalla DG famiglia Solidarietà Sociale Disabilità e pari Opportunità; unitamente al file unico e consolidato di ATS dettagliato per ente gestore e singola unità di offerta;
6. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo e non soggetto a controllo preventivo;
7. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo on-line dell'Agenzia ai sensi della vigente normativa;

8. **DI INCARICARE**, per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento l'UOC Programmazione Bac del Dipartimento PAAPSS.

Il Responsabile del procedimento: Sara Gallo\*

\*(firma elettronica omessa)

Il Direttore Amministrativo

Corrado Scolari\*\*

Il Direttore Sanitario

Maria Elena Pirola\*\*

Il Direttore Sociosanitario

Franco Milani\*\*

IL DIRETTORE GENERALE

Lorella Cecconami\*\*

\*\*Atto Sottoscritto Digitalmente